

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Aggiornamento del “Regolamento di disciplina dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, di rilascio delle licenze di attingimento di acque superficiali e di concessione di piccola derivazione di acqua pubblica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale”.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 64 del 09.05.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Aggiornamento del “Regolamento di disciplina dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, di rilascio delle licenze di attingimento di acque superficiali e di concessione di piccola derivazione di acqua pubblica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale”;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 che conferisce funzioni amministrative agli Enti Locali;

la L.R. 14/1999 e ss.mm.ii, che prevede l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale da parte delle Province;

l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1 gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

l'art. 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che attribuisce alle Città metropolitane le funzioni fondamentali delle Province;

l'art. 1, comma 85, lettera a), che elenca tra le funzioni fondamentali delle Province la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

l'art. 49, comma 1, dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso che la disponibilità di risorse idriche di buona qualità è uno dei principali fattori che determinano lo sviluppo economico di un territorio ed incidono significativamente sulla qualità della vita della popolazione che vi risiede;

Visti:

il R.D. 11 Dicembre 1933 n. 1775 “*Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici*” e ss.mm.ii. che al Titolo I disciplina le derivazioni e le utilizzazioni delle acque pubbliche;

il D.Lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare la parte terza che detta “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

la L.R. 11-12-1998 n. 53 “*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*” che all’art. 9, comma 2, lettera b delega alle Province le funzioni relative alla tutela, all’uso ed alla valorizzazione delle risorse idriche specificando che sono delegate, in particolare, quelle concernenti:

- 1) le concessioni di piccole derivazioni per l'utilizzazione di acque pubbliche;
- 2) le licenze per l'attingimento di acqua pubblica;
- 3) le ricerche, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee;
- 4) la tutela e la salvaguardia dell'igiene e della salute in dipendenza dell'uso potabile di risorse idriche di interesse e rilevanza sovracomunale;

la Deliberazione del Consiglio della Provincia di Roma n. 27 del 25/07/2011, con la quale è stato approvato il “Regolamento di disciplina dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, di licenze di attingimento di acque superficiali e di concessioni di piccola derivazione di acqua pubblica di competenza provinciale”;

Considerato:

che ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e della Legge Regionale n. 53 del 1998 art. 9, comma 2, lettera b, la Città metropolitana di Roma Capitale rilascia: 1) autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, 2) concessioni di piccola derivazione di acqua (superficiale, sotterranea, di sorgente) ad esclusione di quelle ad uso domestico, 3) licenze di attingimento di acque superficiali;

che l’attività di rilascio degli atti autorizzatori e concessori necessita di un regolamento aggiornato che raggruppi tutte le innovazioni e modificazioni delle procedure amministrative sia di tipo settoriale che derivanti dalla legge generale sul procedimento amministrativo e dal Codice dell’Amministrazione Digitale;

che risulta necessario provvedere alla modifica ed all’aggiornamento del vigente Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 27/2011;

Dato atto che il presente Decreto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022;

Ritenuto di sottoporre la proposta all’approvazione del Consiglio metropolitano che ne ha competenza, ai sensi dell’art. 42 del T.U. 267/2000 e ss. mm. ii e art. 18, comma 2, lett. b), dello Statuto;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Paola Camuccio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento di disciplina dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, di rilascio delle licenze di attingimento di acque superficiali e di concessione di piccola derivazione di acqua pubblica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale”, allegato alla presente, aggiornato con le modifiche, integrazioni e abrogazioni evidenziate nell’atto regolamentare redatto con testo a fronte, di cui all’allegato B);
2. di dare atto che, il presente Regolamento – unitamente alla relativa deliberazione di approvazione – è pubblicato per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio Informatico ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione della deliberazione di approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del “Regolamento per la disciplina dell’Albo Pretorio Informatico”.